

# NOTIZIE

23 giugno 2019  
Santissimo Corpo  
e Sangue di Cristo  
(Anno C)

- 20.06.:** Solennità del Corpus Domini: S. Messa e processione:  
9:30 Cronenberg Am Ehrenmal . Hl. Ewalde  
10:00 Elberfeld Herz Jesu, Ludwigstr. 56 . St. Laurentius  
11:00 Barmen, Johannes-Rau-Platz . St. Antonius
- 21.06.** ore 18:30 Incontro per giovani coppie presso la KFBS, Bernh.-Letterh.-Str. 8
- 22.06.** ore 18 Adorazione eucaristica St. Lambertus, Mettmann
- 24.06. Festa di S. Giovanni Battista,** S. Messa con la comunità tedesca,  
ore 18 St. Johann Baptist e incontro fraterno sul piazzale, anche con  
specialità italiane.
- 26.06.** ore 18 Herz Jesu: Confessione per i cresimandi, genitori e padrini
- 27.06.** ore 18 S. Messa e adorazione eucaristica in Herz Jesu, Barmen
- 28.06.** ore 18 Adorazione eucaristica St. Chrysanthus und Daria, Haan
- 30.06.** domenica, ore 11 Herz Jesu, Hünefeldstraße 54, Amministrazione  
del Sacramento della Cresima a giovani della comunità da parte del  
vescovo ausiliare incaricato per le comunità di altra madrelingua,  
Mons. Dominikus Schwaderlapp
- 03.07.** ore 18 Kleiner Saal Hl. Ewalde, incontro donne. Attenzione: ultimo  
incontro prima delle vacanze estive. Si riprende mercoledì 11.09.
- 04.07.** Attenzione: non c'è adorazione eucaristica ad Herz Jesu

L'adorazione eucaristica nei mesi di luglio e agosto è sospesa  
a Haan, Hilden, Mettmann e Velbert

## S. Messe nel periodo estivo:

- Hilden: ultima messa il 07.07. Riprende il 06.10.  
Haan: ultima Messa il 21.07. Riprende il 20.10.  
Velbert e Mettmann: ultima Messa il 28.07. Riprende il 08.09.  
Wuppertal Hl. Ewalde, sospesa in luglio e agosto. Riprende il 21.09.  
Wuppertal St. Johann Baptist, ultima celebrazione il 07.07. Riprende il 1.09.  
Wuppertal St. Laurentius, dal 14.07. al 25.08. ogni domenica alle ore 10.



## Notfallhandy -

sotto questi numeri Mettmann: **0172/9114460**  
Velbert: **0176/23164075**  
Wuppertal: **0171/9327732**  
Haan e Hilden: **01735444587**

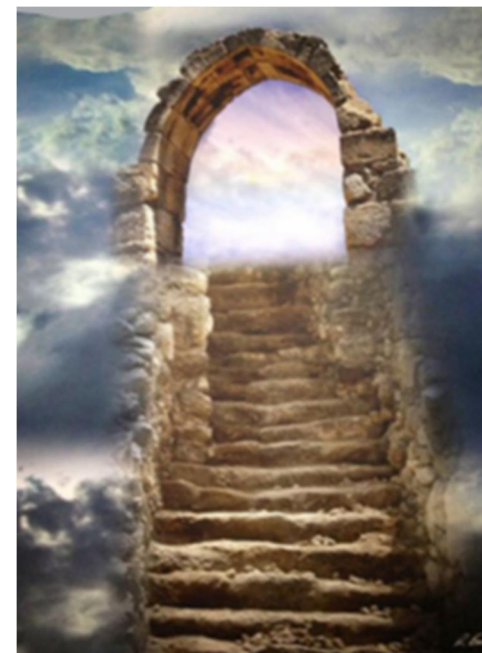
è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per la funzione degli  
infermi un sacerdote (*tedesco*) ad ogni ora del giorno e della notte.



N°

778

# Lettera ai cristiani



**Aspetto  
la  
risurrezione  
dei morti  
e la vita  
del mondo  
che verrà.**

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA  
don Angelo Ragosta, Flavia Vezzaro, Rosaria Caramazza, Savina Milani  
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11  
Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659  
[info@mci-wuppertal.de](mailto:info@mci-wuppertal.de) – <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messaggero:

Carissimi,

eccoci giunti all'ultima affermazione del Credo:

**"Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà!"**

Scusatemi, fratelli carissimi, ma quest'ultima frase ci mette, secondo me, con le spalle al muro... perché siamo immersi in una civiltà che si sforza di eliminare la morte. "Non si pronuncia la parola "morte". La si rimuove... **E sì, siamo credenti... ma di morte non ne vogliamo sentire parlare....**

Ma come possiamo allora affermare di "Aspettare la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà"... aspettare, capito fratelli, aspettare...

Quante cose aspettiamo nella nostra vita: aspettiamo per 9 mesi un figlio, aspettiamo risposte, aspettiamo persone, aspettiamo le ferie, aspettiamo il raccolto che abbiamo seminato, aspettiamo la fine della scuola, aspettiamo i risultati delle analisi, aspettiamo una telefonata, aspettiamo che la torta in forno si cucini e che l'acqua bolla... aspettiamo tantissime cose, tantissime... ma ci siamo mai davvero resi conto d'aspettare coscientemente e volutamente la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà???

**Eppure fratelli cari questo è il centro della nostra fede!**

Questo è ciò che rende unica ed inimitabile la nostra fede! Perché se Cristo non è risorto dai morti, afferma San Paolo, allora è vana la nostra fede... e se Cristo è risorto dai morti allora anche noi risorgeremo con lui....

Attendere la resurrezione dei morti... avere fede nella risurrezione, che non vuol dire disprezzare questa vita, al contrario, vuol dire amare davvero il tempo presente e la terra... vuol dire essere capaci di vivere la fedeltà alla terra e al tempo presente nella fedeltà al cielo e al mondo che deve venire.

Sapete fratelli carissimi, tante e tante volte mi trovo ad accompagnare don Angelo in ospedale o a casa per pregare accanto ad una sorella o ad un fratello che sta per morire... e ogni, ogni singola volta avverto dentro di me con chiarezza **tutta la sacralità di quel momento....**

L'eternità incontra il tempo... un cammino si apre all'eterno... ogni respiro, ogni passo, ogni lacrima, ogni battito del cuore di una persona viene consegnato alle mani materne e paterne di Dio...

E io... mi accorgo di restare senza fiato... ascolto e comprendo e accolgo tutto il dolore delle persone attorno a quel letto... faccio mie le urla dei loro sensi che chiedono e pretendono e implorano di poter ancora una volta toccare e baciare e stringere la persona amata... le faccio mie come cosa sacra, cosa preziosa... ma fratelli carissimi... in quei momenti però mi è così benedettamente chiaro che **un'anima si sta gettando tra le braccia di Colui che l'ha creata....**

"Siamo nati e non moriremo più" afferma Chiara Corbella Petrillo... no, non moriremo più, la morte è stata vinta... noi nasciamo... nasciamo al cielo!

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi tu questo?». È quello che Gesù ripete ad ognuno di noi, ogni volta che la morte viene a strappare il tessuto della vita e degli affetti. Siamo tutti piccoli e indifesi davanti al mistero della morte... senza la luce della fede!

E allora, carissimi, vi chiedo di guardare con me qualcosa che ancora non possiamo vedere. Vi chiedo di ripetere, lentamente dentro di voi quest'ultima affermazione del Credo... piano, lentamente, ascoltandola ed ascoltandovi... **noi siamo coloro che aspettano la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà!**

*Flavia*